

Sanità, sentenza entro luglio Conga-Angelini, lite sulla Asl

► PESCARA

Il botta e risposta tra l'ex manager della Asl di Chieti Luigi Conga e l'ex titolare di Villa Pini Vincenzo Maria Angelini, le deposizioni dei testimoni della difesa di Pierluigi Cosenza e i tempi di un calendario preludio alla sentenza per il processo Del Turco, attesa a luglio o al massimo al rientro dalle vacanze. Il processo per presunte tangenti – il cui dibattimento è iniziato nel maggio 2011 – accelera e, a imprimere il giro di boa, è stato il presidente del collegio Carmelo De Santis che, a fine udienza, ha detto: «A maggio voglio terminare l'esame dei testimoni delle difese e a giugno la discussione». Resterebbero, quindi, per andare verso la sentenza del processo a

Ottaviano Del Turco e ad altre 24 persone, le sei udienze già fissate a luglio. Intanto, nell'udienza di ieri, sono stati ascoltati alcuni testimoni di Cosenza, ex dirigente della Asl dell'Aquila ed ex responsabile delle Commissioni ispettive permanenti (Cip) istituite dalla Regione. Cosenza è accusato di associazione per delinquere, abuso d'ufficio, concorso continuato in truffa aggravata e concorso in falso in atto pubblico. I testi, per lo più ex membri della Cip, hanno sottolineato che l'operato di Cosenza è stato legittimo e che, dunque, i controlli effettuati dalla commissione ispettiva sono stati regolari e secondo quanto previsto dal protocollo. Ma a fine udienza,

**Il presidente del collegio De Santis**

sia Conga che Angelini, altri due imputati eccellenti del processo sanità, hanno voluto rilasciare dichiarazioni spontanee. Conga, in particolare, ha risposto ad alcune affermazioni fatte sulle Asl, nella precedente udienza, dall'ex presidente della Fira Giancarlo Masciarelli. «A sbagliare è Masciarelli, non io», ha detto Conga, «Masciarelli è un incantatore di serpenti e il suo pallino è incolpare le Asl. Può sembrare preparato», ha proseguito, «e invece dice fesserie perché i tre giorni a cui ha fatto riferimento erano sufficienti per autocertificare i crediti performing e non per quelli non performing. Masciarelli ha accentrato tutti i poteri, delle Asl e della Regione». L'ex presidente della Fira ha attaccato le Asl, Conga ha difeso il suo ruolo e Angelini, infine, ha risposto a Conga ponendo l'accento ancora sulle Asl. «La Fira ha pagato direttamente le case di cura solo nell'ambito della cartolarizzazione, in tutti gli altri casi no: i soldi li dava la Asl. Era questa», ha proseguito, «ad avere la potestà giuridica e pratica a sbloccare i pagamenti e io ero costretto ad andare con cadenza mensile a richiederli. Questo processo», ha concluso Angelini, «si celebra anche perché le Asl erano e sono l'anello imprescindibile di una catena di comando». Il processo torna domani e venerdì con i testimoni chiamati dalla difesa dell'ex onorevole Sabatino Aracu. (p. au.)

so il suo ruolo e Angelini, infine, ha risposto a Conga ponendo l'accento ancora sulle Asl. «La Fira ha pagato direttamente le case di cura solo nell'ambito della cartolarizzazione, in tutti gli altri casi no: i soldi li dava la Asl. Era questa», ha proseguito, «ad avere la potestà giuridica e pratica a sbloccare i pagamenti e io ero costretto ad andare con cadenza mensile a richiederli. Questo processo», ha concluso Angelini, «si celebra anche perché le Asl erano e sono l'anello imprescindibile di una catena di comando». Il processo torna domani e venerdì con i testimoni chiamati dalla difesa dell'ex onorevole Sabatino Aracu. (p. au.)